

La narrativa delle donne latinoamericane viene guadagnando l'attenzione del pubblico, della stampa italiana e di alcune case editrici, soprattutto quelle indipendenti.

Una scrittura plurilingue, composta soprattutto da quella spagnola, portoghese e francese, e non solo, tenendo conto delle più di duecento lingue native presenti nel territorio, come il guaraní, una delle lingue ufficiali del Paraguay parlata anche in Brasile, e le lingue quechua presenti in Bolivia, Ecuador e Perù. Questa scrittura ci trasporta in un mondo genuino ma allo stesso tempo audace, che viene rappresentato soprattutto dalla cultura femminile nelle complesse società latinoamericane.

Cosa c'è di interessante nella scrittura delle donne latinoamericane?

Possiamo dire che le diverse etnogeografie rappresentate in questa narrativa evidenziano, tutte, un rapporto con l'oralità, la scrittura, la vita, il genere, il contesto, le migrazioni e lo stesso essere donne in un mondo sempre più composito e caratterizzato da plurimi conflitti. Allo stesso tempo, si va verso nuove forme di scrittura, che denunciano anche una partecipazione attiva nelle democrazie: forme, queste, di emancipazione economica, sociale e politica, di lotta alle discriminazioni ed anche di riparazione di un debito comunitario, se pensiamo alle comunità native ed afrodiscendenti. Non solo di queste tematiche parla la scrittura delle donne latinoamericane: i loro movimenti sono molteplici, tra mondi e continenti, a cui ci porterà questo primo ciclo di incontri.

Comitato Scientifico:

Jadirlete Cabral, Universidade Federal da Bahia

Amina Di Munno, Università degli Studi di Genova

Maria Eugenia Esparragoza, Università degli Studi di Genova

Andrea Guerini, Universidade Federal de Santa Catarina

Francesca Lagomarsino, Università degli Studi di Genova

Ivana Librici, PLIT- Gruppo di ricerca in letteratura italiana e traduzione, Università Federal da Bahia

Manuela Magalhães, Università degli Studi di Genova, Università degli Studi di Parma; Università Federale di Santa Catarina

Erica Salatini, Universidade Federal da Bahia

Curato da:

Manuela Magalhães
Coordinamento Ligure Donne Latinoamericane



www.colidolat.org
www.facebook.com/colidolat
E-mail: colidolat@yahoo.it



Ciclo internazionale di incontri socio-letterari 2024 Il viaggio nella scrittura delle donne tra America Latina e Italia

letterature, lingue e interculturalità

Castello D'Albertis Museo delle Culture del Mondo, Genova

12/04 ore 15.30-17.00
10/05 ore 15.30-17.00
06/06 ore 17.30-19.00

Patrocino:



Programma

12/04/24 15.30-17.00

Saluti istituzionali

Introduce e modera Maria Eugenia Esparragoza, Università di Genova, Presidente Co.Li.Do.Lat. - Associazione Coordinamento Ligure Donne Latinoamericane APS

Narrare le migrazioni: fonti orali nella ricerca sociale. Francesca Lagomarsino, Università di Genova

Donne della diaspora ecuadoriana a Genova. Migrazione, identità e memoria. Emy Díaz Erazo, Universidad Técnica Particular de Loja- Ecuador

I viaggi di Maria Firmina dos Reis e Igiaba Scego nell'Italia interculturale di oggi. Manuela Magalhães, Università di Genova, Università di Parma, Universidade Federal de Santa Catarina

Nominare per esistere: la visibilità delle donne nel linguaggio giuridico italiano. Susanna Schivo, avvocatessa civilista del Foro di Genova

EVENTO COLLATERALE 18.00

Presentazione del libro **HEFRA di Hebe Muñoz** e **Francesco Nigri**, presso Fioristeria, (piazza San Donato, 39R) Dialoga con gli autori Mayela Barragán - Co.Li.Do.Lat. Invitato speciale José Pulido

10/05/24 15.30-17.00

Modera Mayela Barragán, Co.Li.Do.Lat

Penne e pennelli: specchi di dame e di monache. Maria Eugenia Esparragoza, Università di Genova, Presidente Co.Li.Do.Lat.

La letteratura femminile brasiliana: dal sommerso alla punta dell'iceberg. Amina Di Munno, Università di Genova, Associazione Jacarandá

L'altra sponda: sguardi femminili del continente americano. Manuela Fuliotto, Università di Genova

Vicenta Siosi, la scrittrice Wayuú. Marga Palacio, scrittrice, Co.Li.Do.Lat.



06/06/24 17.30-19.00

Conclude e modera Manuela Magalhães, Università di Genova, Vice-Presidente Co.Li.Do.Lat. - Associazione Coordinamento Ligure Donne Latinoamericane APS

Perché scrivere nella lingua madre? Il caso del romanzo in lingua spagnola "El Tolete de la Llorona". Mayela Barragán, scrittrice e giornalista, Co.Li.Do.Lat.

Tradurre l'orrore e il fantastico: il gotico femminile italiano in portoghese. Julia Lobão, Universidade Federal do Rio de Janeiro, Università di Bologna e Karine Simoni, Universidade Federal de Santa Catarina.

Italia postcoloniale: la discussione sull'identità italiana nell'opera di Igiaba Scego. Leonardo Vianna, Universidade Federal do Rio de Janeiro, Università di Bologna, Gruppo di ricerca in letteratura italiana e traduzione-Universidade Federal da Bahia.

Il giglio d'acqua, tra Bolivia e Italia. Presentazione del romanzo, edito da Solferino, Ivana Librici, scrittrice, PLIT- Gruppo di ricerca in letteratura italiana e traduzione, Universidade Federal da Bahia.

Sguardi interculturali: sfumature di identità nelle parole. Jessica Retto, Comunicatrice sociale ed interculturale, Associazione Nuovi Profili, Co.Li.Do.Lat.

EVENTO CONCLUSIVO

Farah Serra, scrittrice e curatrice della collana Coletânea Reedificações – Histórias de mulheres brasileiras que se reinventaram pelo mundo
Angela Balbín, cantante lirica, Co.Li.Do.Lat
Associazione Luanda
Associazione italiana di Capoeira da Angola